

CENTROPADANA L'evento è in programma giovedì 11 giugno dalle 16,30 alle 18,30

Una "escape room" dentro la banca per abbattere barriere e pregiudizi

L'iniziativa dedicata ai disabili è stata presentata ieri ed è la prosecuzione del progetto Lodabili, attivo ormai da qualche anno

di **Lucia Macchioni**

■ Escape room in Banca Centropadana: un percorso fatto di abilità, intuizione e gioco di squadra, capace di abbattere le barriere della diversità. Dopo aver testato l'esperienza in sei scuole di Lodi (Merli Villa Igea, Maffeo Vegio, Volta, Canossa, Einaudi e Clerici) l'avventura targata Lodabili proseguirà tra le mura della Bcc Centropadana. Sposando il progetto che vede la presenza di ragazzi e ragazze disabili nelle attività commerciali e produttive del territorio e la sensibilizzazione degli studenti sul tema della disabilità, la banca di corso Roma 100 crede nel valore dell'inclusione sociale.

Lo ha ribadito il presidente Angelo Boni, ieri pomeriggio, durante la presentazione dell'evento che si terrà in "casa Centropadana" giovedì 11 giugno (dalle ore 16,30 alle 18,30). «Stimolando i partecipanti a mettere in pratica capacità e competenze diverse, crediamo che questa iniziativa possa sviluppare approcci di pensiero e ragionamento differenti, per cui siamo orgogliosi di poter ospitare una data aperta alla cittadinanza». Infatti,



La presentazione del progetto ieri nella sede della banca di credito cooperativo Centropadana di Lodi

i lodigiani potranno iscriversi all'escape room progettata da Sergio Bucella, che sarà guidata dai game master delle cooperative sociali **Mosaico Servizi** ed Eureka.

«Uniti per raggiungere un obiettivo comune, i ventiquattro partecipanti saranno divisi in quattro gruppi per vivere un'esperienza che metterà tutti alla pari», hanno detto le referenti delle cooperative sociali, Nadia Valentini e Lia Spagliardi, presenti in banca con i ragazzi dello centro socio educativo e del servizio per la formazione delle autonomie. Il consi-

gliere comunale Nicola Ruscitti, dues ex machina e dipendente Centropadana, ha ribadito la soddisfazione per aver promosso un percorso che ha saputo portare nelle scuole del territorio i valori dell'inclusione sociale, creando vicinanza e condivisione per abbattere le barriere culturali nei confronti delle persone disabili.

«Dopo il progetto dello scorso anno, che ha previsto la creazione del logo Lodabili da parte degli studenti, il progetto nelle scuole è proseguito con un'esperienza che ha saputo combinare il binomio tra

disabilità e inclusione. «Al di là del lato ludico, l'escape room si è rivelata un po' come una metafora della vita - ha detto -: unendo le forze, i partecipanti hanno risolto tutti i trabocchetti. E così nella quotidianità, affrontare insieme le sfide della vita è senza dubbio più facile». Al termine del percorso, i partecipanti potranno sperimentare la danza corporea con Simona Soresini per creare connessione con il se stessi e con gli altri, ma anche la percezione della giusta distanza nelle relazioni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISABILITÀ Da Abbazia a Viboldone per una città a misura di tutti

■ "Pebalando" per una città a misura di tutti: si tratta dell'iniziativa organizzata dalla Consulta della disabilità che si terrà il 13 giugno: una manifestazione itinerante che permetterà di testare l'accessibilità dei percorsi ciclopedonali e della mobilità dolce tra il Lodigiano e il Milanese. L'evento, coordinato dalle associazioni aderenti alla Consulta con la collaborazione di Fiab Lodi Ciclisti e del Comitato Lodigiano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, intende superare il concetto classico di "abbattimento delle barriere" per muoversi verso l'accessibilità universale. «Non si tratterà di una manifestazione sportiva - spiega il presidente Giovanni Barin -, ma di un'occasione volta a stimolare la consapevolezza diffusa sulla necessità di spazi pubblici privi di ostacoli». Martedì 19 maggio, una delegazione della Consulta della Disabilità del Comune di Lodi ha incontrato il sindaco Andrea Furegato e gli assessori Stefano Caserini, Simonetta Pozzoli e il dirigente dell'Ufficio tecnico, Giovanni Ligi. Al centro del tavolo, lo stato di avanzamento del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e le prossime azioni di sensibilizzazione. La partenza di "Pebalando" alle 8,45 con partenza dall'abbazia di Abbazia Cerreto per arrivare alle 13 a quella di Viboldone, per un itinerario di 40 chilometri da percorrere tutto o a tappe, in bici, hand bike, carrozzina motorizzata, a scelta libera. ■ **L.M.**

DOMANI Dalle 17

Una camminata verso Lodi Vecchio dedicata alla pace

■ Tutto pronto questa domenica per l'appuntamento Meic "Per una pace disarmata e disarmante", una camminata con bandiere della pace che partirà dal polo universitario di Lodi e, percorrendo la ciclabile lungo la provinciale, arriverà alla Basilica dei XII Apostoli di Lodi Vecchio. Qui, all'arrivo dei partecipanti, che partiranno da Lodi alle 17, e alle 17.30 per chi inizierà il cammino a Lodi Vecchio da piazza Vittorio Emanuele, si terrà una riflessione con musica sul valore della parola, con al pianoforte il musicista siriano Fadi Jebaili e letture a cura di Enrica Gioia. Il cammino è sostenuto da Arci Lodi Vecchio, Anpi Lodi Vecchio, parrocchia di Lodi Vecchio, città di Lodi e Lodi Vecchio, Meic, Caritas, Provincia di Lodi, Fratelli Sea, Azione cattolica, Agesci e Acli. ■

LA RASSEGNA Il primo evento lunedì 3 con una conferenza online dedicato al mondo dell'istruzione

Scuola, antitrust e libertà nel giugno di Lodi Liberale

■ Svelato il programma del mese di giugno di Lodi Liberale. Due le serate in presenza, tre quelle online, tutti i lunedì, tranne un mercoledì a partire dalle ore 21. Il primo evento si svolgerà online mercoledì 3 e vedrà come ospiti Riccardo Canaletti, Andrea Favaro, Sandro Scoppa, Nicoletta Di Giovanni. Argomento il libro "I danni della scuola di Stato" di Murray Newton Rothbard.

«Da anni la scuola è diventata centrale nel dibattito politico e culturale - si spiega nella quarta di copertina - C'è chi vorrebbe introdurre l'educazione sessuoaffective e chi vietare l'uso degli smartphone in classe, chi propone di abolire i voti e chi l'ora di religione. E se tali questioni non toccassero che in minima parte il vero problema dell'istruzione? In questo saggio, Murray N.

Rothbard sfida una convinzione radicata nella società contemporanea: l'idea che l'istruzione di base debba essere obbligatoria e, dunque, uguale per tutti. Dopo una prima parte teorica dedicata a smontare i dogmi su cui si fonda questo modello, l'autore analizza la situazione statunitense ed europea, con un focus anche sul nostro Paese, mostrando come le riforme che hanno portato all'attuale sistema scolastico abbiano spinto le persone sempre più verso l'omologazione e il conformismo. L'opera è una difesa lucida dell'autonomia degli individui, contro chiunque voglia distruggere la capacità di pensare in modo indipendente, di cui ogni persona è dotata per nascita». Il primo degli eventi in presenza è in programma l'8 giugno in via Fanfulla 22 con ospiti Nathan



Il folto pubblico intervenuto a una delle serate di Lodi Liberale

Greppi, Gianni Scipione Rossi, Alberto Giannoni, David Fiorentini, che discuteranno sul libro "Fat-checking su Israele". Poi il 15 giugno online con "La religione dell'antitrust" insieme a Giovanni Pitruzzella, Guido Stazi, Fabio Cintioli, Alessandro De Nicola. Si ritorna in presenza, via

Fanfulla 22, il 22 aprile con "The freedom Manifesto" insieme a Maria Claudia Lopez, Fabio Valentini Francesca Zonato. L'ultimo appuntamento si terrà online il 29 giugno con "La rivoluzione liberale" e ospiti Paolo Silvestri, Francesco Tesio, Luca Tedesco, Gerardo Nicolosi. ■